

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#) ACCETTO NON ACCETTO

METEO Milano

adnkronos

SEGUI IL TUO OROSCOPO

[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) **Salute** [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Sanità](#) [Medicina](#) [Farmaceutica](#) [Doctor's Life](#) [Salus tg](#) [Salus tv](#)

Home . Salute . Sanità .

Coronavirus, lo studio: densità abitativa pesa più di smog

SANITÀ

[Mi piace 2](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)



(Fotogramma)

Publicato il: 24/04/2020 13:34

Non solo lo smog fra gli 'alleati' del nuovo [coronavirus](#) e della sua letalità. **Anche la densità abitativa ha un peso. Anzi, "potrebbe avere un ruolo decisivo nella diffusione dei contagi registrata in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto"**. Almeno a giudicare dagli esiti diversi rilevati in 3 province del Nord Italia. Un esempio su tutti: Bergamo, nota per essere stata fra le aree più funestate dal virus Sars-

CoV-2, ha un livello di polveri sottili Pm10 anche più basso di Verona, ma una densità di popolazione quasi 3 volte superiore. A mostrare per la prima volta la possibile correlazione è uno studio italiano di esperti della Società italiana di allergologia, asma e immunologia clinica ([Siaaic](#)), sottoposto alla rivista 'Respiration' per la pubblicazione.

I dati delle **province di Bergamo, Brescia e Verona** evidenziano che in aree ugualmente inquinate i contagi sono significativamente differenti e che "alla base delle discrepanze vi è probabilmente una diversa densità di popolazione: **dove tante persone vivono vicine, il virus può circolare molto di più e i contagi crescono, indipendentemente dallo smog**", evidenziano gli esperti. Lo studio ha analizzato i dati delle infezioni da Sars-CoV-2 nelle province di Bergamo, Brescia e Verona in relazione alla densità di popolazione e alle registrazioni dei livelli di particolato Pm10 da dicembre 2019 a febbraio 2020, in un periodo cioè in cui non c'erano restrizioni alla circolazione e alla produzione industriale.

"A Brescia e Verona sono stati registrati livelli di smog simili (46 e 44 microgrammi per metro cubo, ndr), mentre l'aria di Bergamo è risultata significativamente migliore: i malati di coronavirus sono stati però molto più numerosi a Bergamo e Brescia, l'impatto a Verona è stato decisamente minore", spiega Gianenrico Senna, presidente [Siaaic](#), responsabile del Centro asma e allergie del Policlinico universitario di Verona e coordinatore dell'indagine. Lo studio riporta per Bergamo 1.617 decessi per Covid-19 nel periodo considerato, 1.221 per Brescia, 126 per Verona.

adnkronosTV



Conte: "Recovery Fund urgente, Italia in prima fila"

Cerca nel sito



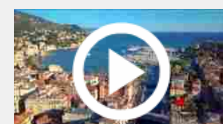
Notizie Più Cliccate

1. Coronavirus, pneumologo Santus: "Epidemia tornerà ma in forma più lieve"
2. Coronavirus, al via in estate test del vaccino
3. Coronavirus, altri 464 morti in Italia ma è record guariti
4. Salvini: "Ripensare appartenenza alla Ue"
5. "Recovery Fund urgente", ok Ue a richiesta Conte

Video



Conte: "Recovery Fund urgente, Italia in prima fila"



Ombrelloni in box di Plexiglass, sarà questa la spiaggia dell'estate?

"Diversa e direttamente correlata al numero di casi di Covid-19 - fa notare Senna - è invece la densità di popolazione, maggiore a Bergamo città (3.029 abitanti per chilometro quadrato, 405 in provincia), intermedia a Brescia (2.198 abitanti per chilometro quadrato in città, 265 in provincia) e inferiore a Verona, specialmente in città dove gli abitanti sono meno 'vicini' benché il totale della popolazione sia maggiore: i veronesi sono più del doppio dei bergamaschi, ma la densità di popolazione è di 1.297 abitanti per chilometro quadrato, quasi un terzo".

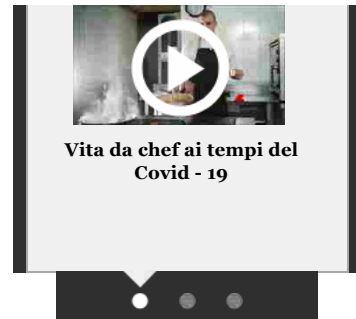
Esistono perciò, chiarisce Senna, "parametri ambientali diversi nelle tre province esaminate, ma pare che l'elemento smog non abbia una correlazione forte e diretta con l'aumento della letalità dei casi di Covid-19, come invece sembra esservi per la densità di popolazione". Durante l'epidemia di Sars del 2003 era stato dimostrato un legame fra l'inquinamento atmosferico e un maggior rischio di decesso per la polmonite da Sars-CoV: lo smog, compromettendo la salute polmonare, pareva essere direttamente responsabile di un peggior esito dell'infezione.

"I nostri dati tuttavia suggeriscono che la densità di popolazione abbia un ruolo ancora maggiore nel facilitare la diffusione del virus nel caso di Covid-19, sebbene non sia possibile identificare un preciso rapporto di causa-effetto. I risultati andranno confermati, ma potrebbero essere rilevanti per guidare le strategie di salute pubblica per il contenimento del virus", conclude Senna.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 2 | Condividi | Tweet | Share

TAG: densità di popolazione, smog, coronavirus, Covid-19



In Evidenza

- Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing
- Coronavirus, news Adnkronos Salute gratuite per il web contro fake news
- Gemelli, immagini dall'emergenza
- Intesa Fimmg, Simg e Sanofi per formare medici del futuro
- Fondazione di Venezia, progetto #fdvonair. Oggi "A tu per tu" con Galli della Loggia"
- Bper, Vandelli: 'Da assemblea via libera aumento capitale 1 mld per filiali Ubi'
- FORTUNE News in collaborazione con Fortune Italia
- Cdp, ok a bilancio sostenibilità 2019

Potrebbe interessarti

Smartfeed | ▶



Azioni Amazon: con soli 200€ puoi ottenere una rendita mensile fissa. Scoprilò!
 (Markets Guide)



Se hai più di 50 anni, questo gioco è un must!
 (Vikings)



Nuova Yaris Hybrid. Prenota



Coronavirus, scienziati: "Ecco



EXPLORE ZIG KINETICA.

